

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1175 del 28/02/2024
Oggetto	Faro Service Srl (C.F. 04012390375 P.I. 00689311207) sede legale Via Caduti del Nazifascismo, n° 3 Castel Maggiore (BO). Variazione dell'autorizzazione n. 2697 del 05/06/2019, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., consistente nella modifica dei mezzi mobili di recupero di rifiuti inerti non pericolosi. Mezzo mobile marca REV GCR 100 serie n° 11284, mezzo mobile REV GCV 80 matricola 11510.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1209 del 27/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventotto FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Società: Faro Service Srl (C.F. 04012390375 P.I. 00689311207) sede legale Via Caduti del Nazifascismo, n° 3 Castel Maggiore (BO).

Oggetto: Variazione dell'autorizzazione n. 2697 del 05/06/2019, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 152/2006 e s.m., consistente nella seguente modifica dei mezzi mobili di recupero di rifiuti inerti non pericolosi:

- inserimento del nuovo gruppo di frantumazione REV GCV 80 matricola 11510;
- dismissione del gruppo di frantumazione marca REV GCV 75 matricola n° 10638;
- dismissione del gruppo di frantumazione gruppo di frantumazione marca CAMS UTM 60.12 matricola n° 06.2057.

Operazione di recupero: R5 del d.lgs 152/2006 e s.m.).

**LA DIRIGENTE
DELL'AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

Premesso che con determinazione ARPAE n. 2697 del 05/06/2019, valida fino al 22/07/2029, Faro Service Srl, Castel Maggiore (BO), sono state autorizzati i seguenti mezzi mobili per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi:

- gruppo di frantumazione marca REV GCV 75 serie n° 10638;
- gruppo di frantumazione marca REV GCR 100 serie n° 11284 ;
- gruppo di frantumazione marca CAMS UTM 60.12 matricola n° 06.2057;

Vista la domanda di variazione dell'autorizzazione presentata in data 24/11/2023. agli atti PG n. 200416, ai sensi dell'art.208 c. 15 del Dlgs.152/06, consistente nella seguente modifica dei mezzi

mobili di recupero di rifiuti inerti non pericolosi:

- inserimento del nuovo gruppo di frantumazione REV GCV 80 matricola 11510;
- dismissione del gruppo di frantumazione marca REV GCV 75 matricola n° 10638;
- dismissione del gruppo di frantumazione gruppo di frantumazione marca CAMS UTM 60.12 matricola n° 06.2057;

Inoltre, è previsto il mantenimento in esercizio del gruppo di frantumazione marca REV GCR 100 serie n° 11284.

Dato atto, che i mezzi mobili in dotazione sono i seguenti:

- Mezzo gruppo di frantumazione marca REV GCR 100 serie n° 11284;
- Mezzo mobile gruppo di frantumazione REV GCV 80 matricola 11510;

Considerato che detti mezzi possono operare singolarmente in due distinte campagne oppure in combinazione tra loro nel medesimo sito.

Visti:

- gli esiti della conferenza di servizi convocata con nota del 22/12/2023, agli atti P.G. n. 218975, tenutasi in data 23/01/2024, a cui hanno partecipato ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e Area Prevenzione Metropolitana ed il proponente Faro Service Srl.
- la richiesta di integrazioni documentali e sospensione del procedimento, trasmessa in data 29/01/2024, agli atti P.G. n. 16989;
- le integrazioni trasmesse in data 31/01/2024, agli atti P.G. n. 19446;
- gli esiti della seconda conferenza di servizi convocata con nota del 09/02/2024, agli atti P.G. n. 26314, tenutasi in data 20/02/2024, a cui hanno partecipato ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e Area Prevenzione Metropolitana, ed il proponente Faro Service Srl.

Considerato che la conferenza di servizi si è conclusa con l'espressione di parere favorevole all'unanimità dei presenti, come risulta dal verbale agli atti P.G. n. 37922 del 27/02/2024.

Rilevato che la domanda di variazione è riferita esclusivamente alla modifica del parco dei mezzi mobili in dotazione della Faro Service Srl, Castel Maggiore (BO), e non riguarda aspetti disciplinati dal Decreto Ministeriale n. 152/2022;

Considerato pertanto non necessario l'aggiornamento dell'autorizzazione al decreto ministeriale

sopra richiamato.

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n° 1991 del 13/10/2003, sono state determinate l'entità e le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie.

In base alla suddetta deliberazione regionale e con riferimento specifico al pgf. 5.4 dell'art. 5 dell'Allegato A, l'ammontare della garanzia è pari a € 250.000 € X 2 mezzi mobili = 500.000 €, Considerato che la società Faro Service Srl è in possesso di certificazione Uni En Iso 14001 rilasciato da Kiwa Cermet Italia SPA n° 17178-E con scadenza il 03/08/2025; pertanto, l'importo complessivo è riducibile del 40% ed è pari a **€ 300.000,00 (trecentomila/euro)**.

Ai fini della riduzione della garanzia finanziaria il Gestore dovrà documentare il possesso dei requisiti sopra indicati per tutta la durata dell'autorizzazione;

Accertato che Faro Service Srl., risulta iscritta nella White list della Prefettura di Bologna, con provvedimento n°126819/2023/AREA 1, valido fino al 08/10/2024;

Dato atto del pagamento in data 22/12/2023 delle spese istruttorie di 402,00 € secondo il tariffario regionale ARPAE relative alle autorizzazioni impianti mobili;

Ritenuta accoglibile la richiesta di variazione dell'autorizzazione unica, ai sensi dell' art. 208 D.lgs 152/06 s.m.i. presentata da Faro Service Srl., Castel Maggiore (BO), nel rispetto delle condizioni di seguito riportate;

Richiamati:

- il titolo quarto del d.lgs 152/2006 e s.m.;
- l'art. 184-ter comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m.
- la L. R. 13/2015 che ha trasferito all' ARPAE, a decorrere dal 1/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale originariamente di competenza delle Province/Città Metropolitana;
- il Decreto Ministeriale Ambiente n. 152 del 22/09/2022 e s.m. "Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.";

Determina

1. di sostituire il punto 1 della determina n. 2697 del 05/06/2019 autorizzando i seguenti mezzi mobili di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, di proprietà della Faro Service S.r.l., Castel Maggiore (BO):
 - a) Mezzo gruppo di frantumazione marca REV GCR 100 serie n° 11284;
 - b) Mezzo mobile gruppo di frantumazione REV GCV 80 matricola 11510;

2. di modificare l'allegato A) Prescrizioni della determina n. 2697 del 05/06/2019, come di seguito elencato:
 - a) la parte in premessa dell'allegato A è eliminata;

 - b) il punto 3 dell'allegato A è sostituito dal seguente:

Capacità di trattamento:

- **Mezzo mobile REV GCV 100 matricola n° 11284**, la capacità di trattamento del frantoio mobile prevede un trattamento massimo di 45 - 130 tonn/h in funzione della pezzatura del materiale da trattare;
 - **Mezzo mobile REV GCV 80 matricola n°11510**, la capacità di trattamento del frantoio mobile prevede un trattamento massimo di 30-130 ton/h in funzione della pezzatura del materiale da trattare;
- c) il punto 4 lett I) dell'allegato A è sostituito dal seguente:

L'autorizzazione specifica di deroga dei limiti del rumore¹ stabiliti dalla normativa vigente per i cantieri edili previsti nel territorio regionale dell'Emilia Romagna, dovrà essere rilasciata secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1197 del 21/09/2020 in applicazione dell'art. 11 – comma 1 – della L.R. 9/5/2001 n° 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico".

 - d) il punto 6 - Garanzia finanziaria dell'allegato A è sostituito dal seguente:
 - La garanzia finanziaria vigente (Polizza Assicurativa n° GE06222551 REP. 431405782 emessa dalla società Atradius Credito Y Caucion S.A. De Seguros e Reaseguros) dovrà essere adeguata

¹ da presentare al SUAP del Comune territorialmente interessato, prima dell'inizio dell'attività oppure contestualmente alla presentazione della comunicazione di campagna di attività di recupero rifiuti.

entro 30 giorni dal rilascio del presente atto, indicando gli estremi della presente atto autorizzativo. fermo restando la facoltà di ridurre l'importo garantito a € 300.000,00 (trecentomila/euro).

In caso di aggiornamento dell'importo come sopra richiamato il gestore dovrà documentare il persistere della validità delle certificazioni ambientali che danno diritto alla riduzione;

- La garanzia prestata per la gestione degli impianti mobili è operativa su tutto il territorio nazionale per lo svolgimento delle singole campagne di attività di recupero di rifiuti di cui all'art. 208 comma 15. Pertanto, in caso di danni ambientali accertati e documentati da parte degli organi di controllo, potrà essere richiesto l'incameramento della polizza a questa Agenzia ARPAE, che trasferirà all'Ente di competenza le somme necessarie per il ripristino dei luoghi nel rispetto dell'art. 1 delle condizioni di polizza.
 - ARPAE si riserva la facoltà di chiedere almeno 180 giorni prima della scadenza dei termini di cui al punto e), con provvedimento motivato, il prolungamento della validità della garanzia finanziaria qualora emergano, a seguito delle verifiche che devono essere fatte dalle autorità di controllo, effetti ambientali direttamente connessi alle suddette attività di gestione dei rifiuti.
3. di sostituire l'allegato B) (Descrizione dell'attività e degli impianti mobili) della determina n. 2697 del 05/06/2019, con l'allegato B al presente provvedimento:
 4. di stabilire che:
 - a) copia del presente provvedimento deve essere conservato unitamente agli atti sopra richiamati ed esibiti agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
 - b) il Servizio Territoriale di ARPAE è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e seguenti della L.R. 44/95, di eseguire i controlli ambientali;
 - c) demanda all'Unità Rifiuti ed Energia di ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di dare tempestiva comunicazione alla società Faro Service Srl sede legale Via Caduti del Nazifascismo, n° 3 Castel Maggiore (BO), in qualità di gestore dell'impianto ed al Comune di Castel Maggiore (BO), AUSL Bologna e APAM Servizio Territoriale Urbano quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;
 5. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del

Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;

La Responsabile ARPAE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
(Dott.ssa Patrizia Vitali)²
*(documento firmato digitalmente)*³

² Il presente atto è sottoscritto in virtù del rinnovo dell'incarico di dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana con Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 126/2021 del 14/12/2021;

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Allegato B - Descrizione dell'attività e dell'impianto mobile

1 PROCEDURA DI LAVORAZIONE "TIPO"

Le operazioni oggetto dell'attività tramite i mezzi mobili sono individuati nelle seguenti quattro fasi tipo di seguito descritte:

- Installazione del cantiere
- Demolizione
- Lavorazione e macinazione
- Dismissione del cantiere

a) Fase di Installazione del Cantiere

1. Delimitazione fisica del cantiere al fine di limitare l'ingresso ai non addetti;
2. Trasferimento dei mezzi da lavorazione e da movimento terra;
3. Fornitura di acqua per uso di cantiere (bagnatura cumuli dei materiali da lavorare e lavorati) riempimento del serbatoio in dotazione al mezzo mobile.

b) Fase di Demolizione

Smontaggio selettivo dei materiali recuperabili e non (ferro, legno, plastica ecc) separati per tipologie omogenee. Al fine di facilitare l'ingresso del materiale nella bocca del frantoio si provvederà allo spezzettamento del materiale di grossezza superiore alla massima dimensione di carico del frantoio mobile, tramite idonea strumentazione (escavatore meccanico con pinza o martellone).

c) Fase di Lavorazione e Macinazione

- Bagnatura dei cumuli prima di avviare le operazione di triturazione per contenere il sollevamento di polveri per azione del vento e per azione meccanica;
- Caricamento del frantoio mobile tramite escavatore o pala meccanica;

- Macinazione del materiale tramite frantoio, con operazione di bagnatura garantita dal mezzo in opera;
- Accumulo del materiale macinato e suo stoccaggio in cumuli diversi a seconda delle esigenze di pezzatura richiesta in fase di vendita del prodotto;

d) **Fase di Dismissione del cantiere**

Carico della materia prima seconda ottenuta dalla lavorazione per l'avvio alla commercializzazione o al trasferimento in idonea struttura di deposito;

Raccolta dei materiali metallico - ferrosi per l'avvio ad idonei impianti di recupero;

Raccolta dei materiali plastici e non recuperabili per l'avvio ad idonei impianti di smaltimento;

Trasferimento dei prodotti destinati al riutilizzo tal quali (mattoni ecc.);

Trasferimento dei mezzi;

2 DESCRIZIONE

Descrizione mezzo mobile REV GCV 80 matricola n°11510

a) L'impianto è composto dalle seguenti parti riassunti in tabella:

Caratteristiche tecniche mezzo mobile	REV GCV 80
Potenza massima installata	129 Kw a 2200 g/min
Alimentatore a vibrazione	EV 80/27
Tipo di Frantoio Dimensioni bocca carico Regolazione	REV R80 815 x 580 mm 40 - 110 mm
Pezzatura massima alimentazione	450 – 500 mm

Produzione	30/130 ton/h
Carro cingolato Tipo	S 15/33
Larghezza suole	450 mm
Passo	3315 mm
Velocità massima di trasferimento	0,78 Km/h
Peso massimo a vuoto in assetto da lavoro	24060 Kg
Peso nastro laterale fisso (optional)	350 Kg
Peso nastro deferizzatore (optional)	950 Kg
Peso in assetto da trasporto (no optional)	24060 Kg
Dimensioni assetto da trasporto (LxBXH)	11,89x2,55x3,14 mt

Descrizione mezzo mobile REV GCV 100 matricola n° 11284

b) L'impianto è composto dalle seguenti parti riassunti in tabella:

Potenza massima installata	168 KW (225 HP) A 2200 giri/litri
Alimentazione a vibrazione tipo	EV 90/24
Vaglio vibrante sgrossatore tipo	VP150/95
Tipo Frantoio (dimensioni bocca di carico) (Regolazione)	FGPL 100 IM 1015x650 25÷130 mm
Pezatura massima di alimentazione	500 - 600 mm
Produzione	45 ÷130 Ton/h
Carro cingolato tipo	s 30/39
Larghezza Suole	450 mm

Passo	3830 mm
Velocità massima di trasferimento	1,5 Km/h
Peso massimo a vuoto in assetto da lavoro (escluso optional)	34.880 kg
Peso nastro laterale (optional)	780 Kg
Peso nastro deferizzatore (optional)	850 Kg
Peso nastro laterale pieghevole	280 Kg
Peso in assetto da trasporto (escluso optional)	34880 Kg
Dimensioni in assetto di trasporto	LxBxH m 13,75x2,55x3,3

Descrizione dei mezzi mobili marca REV

I mezzi mobili prodotti dalla società REV Srl hanno caratteristiche sostanzialmente simili infatti entrambi hanno un frantoio a mascelle.

L'azionamento dei mezzi mobili è basato su un motore diesel, con innesto elettrico tramite pulsante, l'intervento dell'operatore è previsto solo in fase di avvio ed arresto degli impianti mobili in quanto il caricamento dei rifiuti avviene con escavatore dotato di cabina insonorizzata.

Il sistema di abbattimento delle polveri è costituito da una pompa per la nebulizzazione dell'acqua che viene spruzzata sulla bocca del mulino ed in corrispondenza dell'uscita del materiale frantumato.

L'alimentazione del sistema di abbattimento polveri avviene mediante il prelievo di acqua tramite pompa da collegarsi alle vasche di alimentazione da predisporre in cantiere.

Per provvedere alla separazione dei componenti metallici presenti all'interno dell'ammasso di rifiuti, è attivo un separatore magnetico "deferizzatore".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.